

R.V.  
H. 1051/18

Il Giud. Design.

sciolti la riserva di cui al verbale che precede ;  
letta l'istanza depositata in data 25.7.2017 da Sparano  
Clotilde, con la quale ha chiesto di essere ammessa alla  
procedura di ristrutturazione e risanamento dei debiti, ex  
legge 27.1.2012 n. 3 ;  
letto il piano del consumatore per come predisposto da  
Sparano Clotilde, aggiornato al 16.7.2018 ;  
letta la relazione predisposta dall'attestatore nominato,  
avv. M. Cristina Rizzo;  
ritenuta la sussistenza delle condizioni soggettive per la  
ammissione al richiesto beneficio, non risultando che  
Sparano Clotilde si trovi in una delle condizioni di cui al  
punto 2), art. 7, legge citata ( assoggettamento a  
procedure concorsuali; ricorso a procedimenti analoghi  
nei cinque anni anteriori; annullamento, risoluzione o  
revoca di un accordo precedentemente omologato ),  
osserva e rileva quanto segue .  
1) La materia in oggetto è stata voluta dal legislatore per  
venire incontro alle esigenze del consumatore il quale, in  
maniera più o meno incolpevole, si trova a fronteggiare  
una condizione di sovraindebitamento, che non gli  
consente, in ragione delle proprie capacità economiche e  
reddittuali, una vita decorosa per sé e per i propri familiari.

La materia è ancora relativamente giovane, essendo stata  
voluta da una legge del 2012, per cui ancora non si  
rinvenivano in giurisprudenza orientamenti consolidati,  
specie da parte della Suprema Corte .  
Tuttavia, l'esame della giurisprudenza di merito offre  
spunti di riflessione, che possono tornare utili, anche nella  
presunte fattispecie .  
E' stato così sostenuto che il requisito della meritevolezza  
difeta, quando il debitore, al momento della assunzione  
delle obbligazioni, aveva la possibilità di valutare  
ragionevolmente la capacità oggettiva di poterle  
adempiere .  
Difeta invece il requisito della convenienza, quando  
sussista una concreta e attuale alternativa per il ceto  
creditorio, palesemente più conveniente della proposta del  
consumatore ( cfr. Tribunale S. Maria Capua Vetere  
14.2.2017 ).  
Si è altresì ritenuto che il piano del consumatore debba  
costituire un accettabile punto di equilibrio fra il diritto  
dei creditori a trovare soddisfazione e la necessità, insita  
nella ratio della procedura, di garantire al consumatore e  
al suo nucleo familiare un dignitoso tenore di vita ( cfr.  
Trib. Napoli Nord 5.12.2017 ).

2) Applicando i suddetti principi alla fattispecie in esame,

sembra che se ne possa ricavare il convincimento della accoglibilità del piano proposto da Sparano Clotilde.

2/a) In ordine al requisito della meritevolezza, sembra possa sostenersi che la Sparano non abbia contratto per sua colpa debiti superiori alle sue possibilità economiche e reddituali.

A giudicare anche dal fatto che le maggiori resistenze al piano provengono dal ceto degli avvocati, sembra evidente che la Sparano si sia trovata nella sua attuale condizione, in quanto non pensava di dover far fronte a spese legali tanto consistenti, sia come parte attrice che convenuta o, almeno, non pensava di dovervi far fronte nella misura poi pretesa dai creditori.

Prova ne sia anche il fatto che, specie un giudizio, presentava un valore decisamente modesto, per il quale si è poi giunti a richieste di onorario di gran lunga superiori allo stesso valore della controversia.

Prova ne sia, ancora, il fatto che gli altri crediti esposti non appaiono particolarmente rilevanti.

Inoltre, il favorevole giudizio di meritevolezza tiene anche conto degli sforzi fatti dalla Sparano per definire le sue posizioni debitorie, come quelli che hanno portato alla estinzione della procedura esecutiva promossa dalla CRA di Cetara.

3



Non sembra che sussistano le condizioni per una condanna alle spese nei confronti dei creditori che si sono opposti al piano, atteso il carattere necessario della presente procedura e, comunque, non apparendo pretestuose le loro ragioni.

Al presente provvedimento va data idonea pubblicità, come da dispositivo che segue, secondo quanto previsto dall'art. 12 bis, comma terzo.

P. Q. M.

ACCOGLIE l'istanza per come proposta da Sparano Clotilde in forma aggiornata in data 16.7.2018;

MANDA alla Cancelleria per la comunicazione del presente decreto alle parti costituite;

DISPONE che a cura della ricorrente venga data idonea pubblicità al presente provvedimento, attraverso inserzione su due giornali a tiratura locale;

DICHIARA il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Salerno, 17.9.2018

Il Giud. Design.

*Roberto Piccirilli*

Stampato il	17-09-2018
DEI	

8